



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 2 febbraio 2009 (04.02)
(OR. en)**

5908/09

LIMITE

PE-QE 94

**PROGETTO PRELIMINARE DI RISPOSTA ALL'INTERROGAZIONE SCRITTA
P-0207/09 di Vural Öger (PSE)**

del: Segretariato generale del Consiglio

alle: Rappresentanze permanenti degli Stati membri

Oggetto: **"Guerra a Gaza - Ruolo della Turchia e trattative con Hamas"**

1. Si allegano per le delegazioni:

- il testo dell'interrogazione scritta;
- il progetto preliminare di risposta preparato dal Segretariato generale.

2. Se non saranno pervenute osservazioni delle delegazioni **entro le ore 17.00 del 19 febbraio 2009**, il progetto preliminare di risposta sarà sottoposto al Comitato dei Rappresentanti permanenti (parte prima) e al Consiglio per approvazione.

Diversamente, le osservazioni delle delegazioni saranno esaminate dal Gruppo "Affari generali".

INTERROGAZIONE SCRITTA P-0207/09
di Vural Öger (PSE)
al Consiglio

Oggetto: Guerra a Gaza - Ruolo della Turchia e trattative con Hamas

La Turchia è tradizionalmente un partner strategico di Israele e nel contempo è anche l'unico paese della NATO che intrattiene contatti con Hamas. Di fronte alla guerra di Gaza la Turchia si è proposta come potenza alla guida di un contingente internazionale di pace. Il portavoce di politica estera dell'UE Javier Solana ha attribuito alla Turchia un ruolo centrale e anche l'iniziativa di Egitto e Francia per un cessate il fuoco fa leva sul sostegno turco.

Quale ruolo può assumere la Turchia in questo conflitto? Quali meccanismi di consultazione o di coordinamento ha istituito il Consiglio nel quadro della troika per cooperare con la Turchia in questo teatro di crisi? Nella prospettiva di una conferenza di pace o di donatori per Gaza, in che modo può il Consiglio coinvolgere attivamente la Turchia in quanto partner e candidato all'UE? Quale posizione assume il Consiglio di fronte alla possibilità di un contingente ONU capeggiato dalla Turchia?

Secondo il Consiglio è possibile conseguire un cessate il fuoco per Gaza senza procedere a un dialogo con Hamas? Può il Consiglio assumere una posizione in merito alla richiesta di depennare Hamas dall'elenco dei terroristi? In quali termini Hamas, che figura nell'elenco dei terroristi dell'UE, potrebbe essere un interlocutore negoziale accettabile per il Consiglio? I canali esistenti tra la Turchia e Hamas potrebbero essere utili per un cessate il fuoco a Gaza?

RISPOSTA

all'interrogazione scritta P-0207/09

di Vural Öger (PSE)

L'importante ruolo svolto dalla Turchia in Medio oriente è stato sottolineato dalla partecipazione del Ministro degli esteri Ali Babacan al pranzo di domenica 25 gennaio 2009, organizzato dalla Presidenza con i Ministri degli esteri dell'UE insieme a quelli di Egitto, Giordania, Autorità Palestinese e Norvegia. In questa fase non sarebbe opportuno per il Consiglio speculare su una maggiore partecipazione della Turchia agli sforzi per risolvere il conflitto in Medio oriente, come "la possibilità di un contingente ONU capeggiato dalla Turchia" o il suo coinvolgimento in una "conferenza di pace o di donatori per Gaza", come suggerisce l'Onorevole Parlamentare.

Riguardo al ruolo e ai contatti con Hamas, il Consiglio mantiene la posizione che il rispetto del principio del processo di pace e la volontà di avviare negoziati con Israele al fine di giungere alla creazione di uno Stato palestinese che coesista fianco a fianco con Israele in condizioni di pace e sicurezza continuano a costituirne i presupposti.
